

3. Descrizione dei singoli obiettivi strategici raggruppati per linee programmatiche

Linea programmatica I - Settore Radiotelevisivo

Obiettivo: A.I.1 - Coordinamento attività di supporto e collaborazione al Ministro relativamente alla normativa concernente il ddl di riforma del sistema radiotelevisivo

Sono stati considerati e recepiti nel disegno di legge i seguenti aspetti:

- la predisposizione di misure intese a contenere la concentrazione di risorse pubblicitarie nel settore televisivo in modo da contrastare il consolidamento di posizioni dominanti ed il crearsi di barriere all'ingresso dei nuovi operatori;
- l'agevolazione all'ingresso di nuovi soggetti nel mercato della televisione digitale terrestre, in funzione della più ampia apertura del mercato;
- una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse frequenziali da parte dei singoli operatori, in conformità ai principi comunitari e nazionali di uso efficiente dello spettro radioelettrico;
- predisposizione di misure tese a ridurre la concentrazione del mercato delle reti radiotelevisive, la liberazione di frequenze e l'assicurazione di generali condizioni di obiettività, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione nell'accesso e nell'uso delle risorse frequenziali, secondo quanto richiesto dalla Commissione europea;
- condizione di accesso alla banda larga a tutti gli operatori interessati secondo condizioni e criteri di obiettività, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione;
- una nuova e diversa disciplina della rilevazione degli indici di ascolto televisivo con delega al Governo per adottare un decreto legislativo in materia, ispirato a criteri intesi ad assicurare la massima rappresentatività di tutte le piattaforme trasmissive, favorendo il pluralismo e la concorrenza del sistema;
- un sistema sanzionatorio più efficiente nella rilevazione dei dati e più efficace quanto alla misura delle sanzioni, in linea con i rilievi e le sollecitazioni formulate in argomento dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Lo schema di ddl è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alla competente Commissione in Parlamento.

Sono stati spesi **Euro 42.492,33**.

Obiettivo: A.I.2 - Coordinamento attività preparatoria e di analisi della normativa concernente il ddl di riforma RAI

Il disegno di legge di riforma è stato predisposto secondo le seguenti linee di indirizzo:

- Riqualificazione del servizio pubblico;
- Autonomia nella gestione e nell'impostazione delle linee strategiche;
- Efficienza non solo operativa, ma anche dal punto di vista dell'assetto societario ed organizzativo;
- Netta separazione tra funzioni di servizio pubblico e televisione commerciale;
- Innovazione tecnologica, garantita dagli investimenti sulla digitalizzazione del segnale.

In merito al funzionamento societario ed all'autonomia gestionale e organizzativa il disegno di legge prevede che siano affidati ad una Fondazione la proprietà e, di conseguenza, anche le scelte delle strategie e dei vertici operativi della Rai. Infatti, il carattere pubblico della Fondazione costituirebbe una maggiore garanzia di rafforzamento del processo di differenziazione del servizio pubblico dal modello della televisione commerciale.

L'obiettivo del progetto di legge era garantire l'utenza e i cittadini, ovvero diminuire le fonti di finanziamento derivanti dai ricavi pubblicitari. Tale aspetto scaturisce dall'analisi effettuata tra i *broadcaster* europei, dove la parte pubblica del finanziamento è predominante (dai due terzi ai quattro quinti sul totale) mentre nell'attuale contesto nazionale le due fonti di finanziamento hanno pari rilevanza quantitativa.

Il ddl è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alla competente Commissione in Parlamento.

Sono stati spesi **Euro 42.492,33**.

Obiettivo: *D.I.1 – Realizzazione di interventi per favorire la transizione alla televisione digitale attraverso l'utilizzo del "Fondo per il passaggio al Digitale" ai sensi dell'articolo 1, Comma 927 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*

Per favorire la transizione al Digitale sono stati forniti supporto e informazioni agli utenti anche mediante convegni opportunamente organizzati allo scopo di illustrare la normativa su tali aspetti.

L'attività ha previsto anche provvedimenti relativi al rilascio di licenze di operatore di rete in tecnica digitale ed autorizzazioni per fornitori di contenuti. A tal fine, è stata condotta una gara per l'assegnazione di frequenze coordinate a livello internazionale, utilizzabili per la radiodiffusione in tecnica digitale.

Per lo sviluppo della rete su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle aree "all digital", sono stati erogati i contributi previsti dalla finanziaria 2007 per un totale di 33 milioni di euro alla RAI e 7 milioni di euro ad altri soggetti.

Sono stati spesi **Euro 37.012.542**.

Linea programmatica II - Servizio Postale

Obiettivo: *E.II.1 - Sorveglianza e controllo della qualità e dei servizi nel settore postale*

Allo scopo di effettuare gli accertamenti di competenza sono state condotte visite ispettive tipo presso il gestore postale.

Gli accertamenti sono stati espletati per verificare il rispetto degli obblighi dei titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale. A tal fine è stata predisposta la documentazione necessaria all'attività di formazione del personale che dovrà condurre gli accertamenti.

Sono stati spesi **Euro 52.355**.

Obiettivo: *E.II.2 – Liberalizzazione del mercato postale*

L'attività svolta è stata articolata principalmente nelle seguenti fasi:

- -Analisi delle posizioni espresse dagli altri Stati membri nel corso dei negoziati, attraverso l'esame dei documenti (in lingua inglese o francese) inoltrati dalle rispettive Rappresentanze permanenti. Tale attività ha consentito di identificare i Paesi la cui posizione nazionale è in linea con la posizione italiana, allo scopo di creare all'interno del Consiglio le maggioranze necessarie a supportare le posizioni comuni;
- -Esame dei contributi inviati dall'operatore postale pubblico e dagli altri attori del mercato, tra i quali i sindacati di categoria, e loro valutazione ai fini dell'inserimento delle posizioni espresse nella proposta italiana, ove condivise;
- -Predisposizione della proposta italiana di emendamenti alla direttiva;
- -Esame dei documenti e delle proposte di compromesso presentati dalla Presidenza tedesca nel corso dei lavori presso il Consiglio UE, confronto con la proposta nazionale e presentazione di controproposte;
- -Predisposizione della documentazione per le riunioni del Gruppo di lavoro servizi postali del Consiglio;
- -Predisposizione di rapporti, appunti e note per il decisore politico.

E' proseguita l'attività di partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione e del Consiglio U.E.. Nella seduta del 1° ottobre 2007 il Consiglio dell'Unione Europea "trasporti, telecomunicazioni e energia" ha raggiunto un accordo politico relativamente alla nuova direttiva postale, che sposta la data di liberalizzazione del mercato al 31 dicembre 2010 (con la possibilità di posticiparla al 31 dicembre 2012 per i Paesi nuovi entranti nell'Unione Europea).

Alla Direttiva è stato inserito un allegato avente per oggetto la metodologia di calcolo del costo netto del servizio universale.

Sono stati spesi **Euro 96.805**.

Linea programmatica III - Telecomunicazioni

Obiettivo: *D.III.1 – Predisposizione attività tecnica e amministrativa per il rilascio di licenze ed autorizzazioni per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico con tecnologia WiMAX*
Definite le procedure per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze sono stati predisposti sia il bando di gara, pubblicato sulla G.U. n. 122 del 19 ottobre 2007, sia il relativo disciplinare. E' stato inoltre predisposto un manuale per i partecipanti alla fase dei miglioramenti competitivi (modalità dei "rilanci").
Sono stati spesi **Euro 58.824.**

Obiettivo: *D.III.2 - Attività normativa per la rivisitazione di alcune norme, la formulazione di nuove proposte per la disciplina dei servizi innovativi, nonché per il recepimento delle direttive comunitarie e degli atti internazionali*

Per la normativa relativa alle comunicazioni elettroniche, è continuata a livello nazionale l'attività di revisione del regolamento che disciplina la fornitura dei servizi a sovrapprezzo, ed è stata recepita la direttiva europea che regola i servizi GSM a bordo degli aerei. E' stato inoltre elaborato e predisposto lo schema di decreto ministeriale di modifica al "Codice delle comunicazioni elettroniche", relativo alla determinazione dei contributi da corrispondere per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica ad uso privato. L'attività internazionale ha riguardato la partecipazione ai lavori del Communications Committee e la collaborazione alla stesura del XIII Rapporto alla Commissione Europea sullo stato di implementazione del pacchetto normativo europeo sulle comunicazioni elettroniche.

Per la radiodiffusione, l'attività nazionale ha riguardato l'esame degli emendamenti proposti al ddl Gentiloni; l'attività in sede europea ha riguardato la partecipazione agli incontri del gruppo audiovisivo a Strasburgo e Bruxelles per la revisione della direttiva "TV senza frontiere", in cui si è cercato di valorizzare la posizione italiana.

Sono stati spesi **Euro 92.221.**

Linea programmatica V - Varie

Obiettivo: *C.V.1 - Realizzazione della rete di monitoraggio per la misura ed il controllo dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio*

Nel quadro della tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico, si è completata, in data 26 ottobre 2006, la realizzazione della rete di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici. Tale rete effettuata dalla Fondazione Ugo Bordoni ai sensi della Convenzione stipulata in data 25 luglio 2003 tra il Ministero delle comunicazioni e la predetta Fondazione, ha avuto in particolare lo scopo di dare ai cittadini la possibilità di verificare l'effettiva situazione di inquinamento elettromagnetico anche attraverso la consultazione di un apposito sito internet nonché tramite un'intensa attività divulgativa su tutto il territorio nazionale.

In data 30 ottobre 2007 la Commissione ministeriale, appositamente nominata con decreto direttoriale, ha concluso le operazioni di collaudo della rete.

In tale progetto sono state coinvolte le singole ARPA sul territorio nazionale, che hanno collaborato direttamente con la Fondazione ed attualmente detengono le centraline, oggetto di collaudo da parte della citata Commissione.

La gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici si è rivelata una delle attività più importanti delle Agenzie per l'Ambiente, le quali sarebbero disponibili ad altre future forme di collaborazione che possano consentire di proseguire tale attività e non disperdere un rilevante patrimonio tecnologico acquisito, considerati i risultati positivi ottenuti in termini di riduzione di conflitto tra le parti (pubblica amministrazione e cittadini).

Il problema principale che ora si prospetta è quello che tali centraline, per poter correttamente funzionare e non andare incontro ad un progressivo deterioramento, necessitano di una taratura periodica, effettuata da società accreditate presso il Servizio di taratura in Italia (SIT) che

rilasciano un certificato molto circostanziato riportante tutta la strumentazione utilizzata per la verifica stessa.

Ne deriva, pertanto, che il mantenimento della rete in questione è sostanzialmente un problema di costi.

In proposito si rammenta infatti che, come noto, le risorse finanziarie erano state assegnate in bilancio solo per l'esercizio finanziario 2001 con i fondi derivanti dai proventi per il rilascio delle licenze UMTS, impegnati per la realizzazione delle reti di monitoraggio ma non anche per la manutenzione della stessa.

Non si esclude, tuttavia, la possibilità di coinvolgere ora l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) al fine di valutare eventuali soluzioni alternative utili a mantenere in funzione le centraline installate sul territorio nazionale.

Sono stati spesi **Euro 3.000.000.**

Linea programmatica VI - Miglioramento qualità delle attività inerenti l'informazione e la comunicazione al cittadino

Obiettivo: *A.VI.1 - Studio preliminare sui procedimenti relativi allo sportello on line ai cittadini e alle imprese*

Tramite il coordinamento di un apposito gruppo di lavoro con rappresentanti sia delle Direzioni Generali sia degli Ispettorati, sono stati analizzati i profili giuridici e procedurali relativi allo sportello on-line sulla base dell'elenco aggiornato dei procedimenti effettuato nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione per la semplificazione e la qualità della regolamentazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sono stati censiti 57 procedimenti di competenza. Di questi, 25 saranno i primi ad essere informatizzati.

Sono stati spesi **Euro 22.662,57.**

Obiettivo: *F.VI.1 – Coordinamento degli aspetti informatici inerenti il consolidamento ed entrata in esercizio dei servizi di government on –line (ex F.7.2.2)*

L'obiettivo è legato ad un progetto di "e-government" che prevede la realizzazione di uno sportello di "self-service" rivolto alle imprese operanti nel settore delle comunicazioni, utenti dei servizi istituzionali del Ministero. Il progetto ha ottenuto il contributo finanziario del CNIPA per un ammontare di 380.000 euro nell'ambito del programma "portale delle imprese" e prevede che le citate imprese, utilizzando il web, possano inoltrare domande amministrative, consultare lo stato di avanzamento delle pratiche che le riguardano, verificare lo stato dei propri pagamenti, ecc. Completata la progettazione e realizzata la soluzione web, verranno lanciati, nel 2008, i nuovi servizi di e-government tramite il Portale delle Imprese.

Sono stati spesi **Euro 84.000** e risultano impegnati **Euro 102.000.**

Linea programmatica VII - Miglioramento della qualità dei servizi e riorganizzazione Obiettivo: *A.VII.1 Riorganizzazione del Ministero*

E' stata redatta la bozza di regolamento della nuova struttura organizzativa del Ministero che ha tenuto conto delle prescrizioni della legge Finanziaria 2007 atte a razionalizzare ed ottimizzare le spese e i costi di funzionamento. La documentazione è stata inviata all'Ufficio Centrale di Bilancio al fine di acquisire le asseverazioni disposte dalla medesima legge Finanziaria ed infine è stata trasmessa all'Ufficio di Gabinetto.

Sono stati spesi **Euro 30.324,09.**

Obiettivo: *B.VII.1 - Governance interna come leva di cambiamento organizzativo per formare l'innovazione e garantire lo sviluppo territoriale.*

Con decreto direttoriale del 12 giugno 2007 - integrato con successivo atto del 19 luglio 2007 - è stato costituito il tavolo di lavoro che nelle varie riunioni tenutesi ha provveduto a redigere prima il progetto di massima e poi il conseguente progetto esecutivo. Quest'ultimo è stato regolarmente approvato con decreto del 6 dicembre 2007 con il quale è stato anche assunto l'impegno per gli oneri di docenza pari ad €. 11.871,19. Nello stesso progetto sono state previste figure tecnico specialistiche (tutors della FUB e dell'ISCOM, amministratori di sistema della FUB, dell'ISCOM e di questa Direzione Generale nonché i referenti di progetto a livello locale) in grado di garantire il controllo ed il monitoraggio di tutto il processo formativo e l'utilizzazione di particolari supporti del software open source moodle atti ad assicurare il controllo della qualità: il 30 novembre 2007 è stato nominato il responsabile per la regolare esecuzione. Con circolare informativa del 24 dicembre 2007, è stata data opportuna notizia del progetto formativo in questione agli organi territoriali, chiedendo ai responsabili di questi ultimi di procedere alla nomina dei rispettivi referenti di progetto a livello locale. In termini di personale, per la realizzazione del progetto, sono stati spesi € 53.958.

Nel corso del primo quadrimestre 2008, a cura della FUB, è stato espletato il percorso formativo pilota, la cui esperienza è stata estesa a tutti i formatori interni nella riunione tenutasi in data 13 marzo u.s. ed è stata assicurata la formazione dei tutors e degli amministratori di sistema per la fruizione di moodle, successivamente abbinati ai vari gruppi di docenza.

Obiettivo: *G.VII.1 - Ricerche, sperimentazioni ed applicazioni di metodi e strumenti per migliorare la qualità dei servizi offerti al mercato*

E' stata realizzata la simulazione di una rete di trasporto multi-service, idonea a costituire un'unica soluzione per la distribuzione di servizi differenti, quali quelli che attualmente sono trasportati dalle reti televisive digitali terrestri. La caratteristica principale di tale rete è di garantire il 100% della QoS (Quality of Service) anche a pieno carico, in contrasto alle reti a pacchetto o cell-switched, nelle quali la qualità del servizio degrada quando si verificano picchi di carico sulla rete.

Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, è stata effettuata la ricerca di mercato per l'acquisizione della strumentazione e del software necessari, e sono state stilate le specifiche tecniche per avviare la procedura amministrativa di acquisto. E' tuttora in corso il completamento della procedura d'acquisto di parte del materiale Hardware e Software previsti e che prevede la scelta dell'offerta più conveniente tra quelle che saranno presentate dalle società invitate.

Sono stati spesi Euro 34.000.

Linea programmatica VIII - Informatizzazione dei servizi

Obiettivo: *F.VIII.1 - Realizzazione infrastruttura rete Intranet centrale e territoriale*

E' stata realizzata l'integrazione in un'unica rete, basata sul Sistema Pubblico di Connettività, di tutti gli uffici del Ministero, con il controllo centralizzato delle risorse collegate ed il monitoraggio della sicurezza.

Superate le difficoltà legate all'integrazione delle varie reti all'interno di un singolo dominio e alla migrazione dei servizi applicativi realizzati autonomamente dagli Ispettorati, gli uffici del Ministero risultano definitivamente integrati in un'unica rete per la fruizione immediata dei servizi di Internet e posta elettronica, con controllo centralizzato delle risorse ad essa collegate

Sono stati spesi Euro 35.000 e sono stati impegnati Euro 1.082.134,32.

Obiettivo: *F.VIII.2 - Consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero e estensione dei processi (ex F.7.4.2)*

Si è provveduto ad una profonda revisione dell'infrastruttura hardware e software destinata all'esercizio dei sistemi applicativi nell'ambito del consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero ed è stato acquistato materiale informatico per implementare la sicurezza informatica della rete.

Sono stati spesi **Euro 33.000** e sono stati impegnati **Euro 1.377.483,36**.

4. Dotazione organica e personale presente nei ruoli al 31.12.07

PERSONALE IN RUOLO												
QUADRO RIASSUNTIVO ORGANICO												
Situazione al : 31-12-2007												
Area	Dotazione organica	PRESENTI										
		Uffici Centrali			Ispettorati Territoriali			Centrali e Territoriali				
		Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale		
Dirig. 1ª F.	10	6		6				6		6		
Dirig. 2ª F.	50	20		20	9		9	29		29		
C3 super			16	19	35		5	22	27	21	41	62
C3			56	46	102		11	26	37	67	72	139
C3 totale	274		72	65	137		16	48	64	88	113	201
C2	269		39	38	77		15	45	60	54	83	137
C1 super			44	102	146		48	347	395	92	449	541
C1			8	6	14		1		1	9	6	15
C1 totale	520		52	108	160		49	347	396	101	455	556
B3 super			23	7	30		24	38	62	47	45	92
B3			113	6	119		62	23	85	175	29	204
B3 totale	392		136	13	149		86	61	147	222	74	296
B2	387		154	32	186		122	65	187	276	97	373
B1	62		9	12	21		15	27	42	24	39	63
A1 super			34		34		14		14	48		48
A1			3		3					3		3
A1 totale	61		37		37		14		14	51		51
TOTALE	2025	26	499	268	793	9	317	593	919	35	816	1712

PAGINA BIANCA

II

PRIMO QUADRIMESTRE 2008

PAGINA BIANCA

1. Priorità politiche

1	Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative
2	Valorizzazione della Scuola superiore di specializzazione in telecomunicazioni
3	Liberalizzazione del Settore Postale
4	4 - Potenziamento dell'Autorità di Regolamentazione del Settore Postale
5	Tutela del cittadino consumatore
6	Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi
7	Riordino delle frequenze
8	Valorizzazione del Digitale
9	Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"
10	Separazione più netta e trasparente tra servizio radiotelevisivo pubblico e sfera politica
11	Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte
12	Ristrutturazione della società Sviluppo Italia
13	Programmi per la prevenzione e la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico
14	Semplificazione dei procedimenti amministrativi
15	Ricognizione dei propri procedimenti all'adeguamento dei regolamenti di attuazione della legge n 241 del 1990 all'esigenza di riduzione dei tempi procedurali
16	Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale
17	Principi di meritocrazia e di misurazione dei risultati conseguiti
18	Informatizzazione e accesso alla rete al fine di rendere più agevoli i servizi al cittadino e alle imprese
19	Formazione del personale
20	Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari, ...)
21	Apertura dell'asilo nido
22	Riqualificazione degli immobili
23	Verifica del programma di Governo
24	Verifica e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie in bilancio
25	Riduzione delle spese per il funzionamento delle istituzioni

2. Quadro sinottico degli obiettivi strategici con l'indicazione delle Priorità politiche, Missioni, Programmi e spese sostenute

Missione	Programma	Priorità Politica	Obiettivo strategico	Spesa (Euro)
17	1	01- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative	17.1.5: Qualità dei servizi	4.460
32	3	01- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative	32.3.1: Coordinamento dell'attività di transizione al Digitale Terrestre	n.d.
15	3	03 - Liberalizzazione del Settore Postale	15.3.1: Coordinamento dei rapporti con l'Unione Postale Universale, l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni e l'Istituto Europeo di Standardizzazione nelle Telecomunicazioni. Coordinamento e monitoraggio dell'attività della Direzione competente (Direzione Generale per la Regolamentazione del Settore Postale) sulla vigilanza del Contratto di Programma POSTE SpA.	n.d.
15	3	03 - Liberalizzazione del Settore Postale	15.3.2 : liberalizzazione del settore postale	31.474
15	2	05 - Tutela del cittadino consumatore	15.2.2: Regolamentazione e vigilanza sui servizi a sovrapprezzo	6.722
15	3	05 - Tutela del cittadino consumatore	15.3.3: tutela dei consumatori, rafforzamento delle attività di vigilanza sulla fornitura del servizio universale	21.389
15	1	06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-	15.1.1: Coordinamento	n.d.

		televisivi	attività della DGSCER, sull'applicazione di accordi stipulati con paesi esteri e sulla partecipazione ad organismi internazionali. Rapporti con l'UPU, l'UIT e l'Istituto Europeo di Standardizzazione nelle TLC. Coordinamento del monitoraggio attività di vigilanza sul Contratto di Servizio RAI, svolta dalla DGSCER.	
15	1	06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi	15.1.3: Attività normativa per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo	1.741
15	1	06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi	15.1.9: Manutenzione database delle frequenze televisive	49.000
15	2	07 - Riordino delle frequenze	15.2.9: Coordinamento internazionale per l'attuazione del Piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali.	58.000
15	1	08 - Valorizzazione del Digitale	15.1.2: Attività amministrativa per la valorizzazione del digitale	1.486.751
15	1	08 - Valorizzazione del Digitale	15.1.8: Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre mediante la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio della licenza di operatore di rete ai sensi della legge 112/04, art. 23	88.000
15	1	09 - Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"	15.1.4: Attività per il recepimento della Direttiva della Commissione	5.977

			Europea "TV senza frontiere"	
15	2	11 - Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte	15.2.1: Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione del programma per lo sviluppo della Larga Banda	24.574.896
15	2	11 - Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte	15.2.3: Espletamento della gara per il rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi Wi-Max	23.451
15	1	16 - Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale	15.1.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva	2.145
15	2	16 - Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale	15.2.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alle comunicazioni elettroniche	4.418
32	3	18 - Informatizzazione e accesso alla rete al fine di rendere più agevoli i servizi al cittadino e alle imprese	32.3.11: Sviluppo sistemi informativi	0
15	2	20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari, ...)	15.2.10: Collaborazione Comitato TV e minori	78.000
15	2	20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari, ...)	15.2.18: Servizio pubblico "114 SOS Infanzia"	0
15	2	20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari, ...)	15.2.4: Implementazione del decreto di inibizione dei siti pedopornografici	3.787

3. Descrizione dei singoli obiettivi strategici raggruppati per Priorità politiche

Priorità politica 01- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative

Obiettivo 17.1.5: *Qualità dei servizi*

Nel corso del 1° quadrimestre 2008 l'ISCTI ha svolto attività per il raggiungimento degli obiettivi di competenza, nell'ambito delle Missioni e dei Programmi di sua pertinenza., ed, in particolare, al porre in essere processi che garantiscano la qualità dei servizi offerti agli utenti finali.

Sono stati spesi Euro **4.460,19**.

Obiettivo 32.3.1: *Coordinamento dell'attività di transizione al Digitale Terrestre*

Nel primo quadrimestre 2008 l'attività di coordinamento dell'attività di transizione al digitale ha interessato le quattro aree all digital, con particolare riferimento alla Sardegna.

Per detta regione, infatti, il Ministero ha partecipato ai lavori del tavolo tecnico presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, costituito al fine di individuare il numero e la configurazione delle reti televisive digitali terrestri utilizzabili nella Regione Sardegna, nonché la loro suddivisione tra emittenti nazionali ed emittenti locali sulla base dei criteri e delle risorse frequenziali previste dalla delibera n. 603/07/Cons. Al termine dei lavori L'AGCOM ha emanato la delibera n. 53/08/CONS del 23 gennaio 2008, recante "Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale nella Regione Sardegna in previsione dello switch-off", in cui si prevede l'assegnazione di frequenze ai soggetti legittimamente operanti in Sardegna.

Le conclusioni della delibera sono state considerate nel procedimento di rilascio di diritti d'uso temporaneo delle frequenze, attualmente in corso presso questa Amministrazione.

Conseguentemente, è stata convocata sia la task force Sardegna per determinare le iniziative necessarie per l'attuazione dello switch off, stabilendo che il passaggio completo al digitale sarebbe avvenuto in Sardegna nel periodo 1 settembre – 31 ottobre 2008, al termine delle procedure amministrative e delle verifiche tecniche necessarie da parte del Ministero e dell'adeguamento degli impianti da parte delle emittenti., sia appositi tavoli per individuare modalità tecniche condivise tra le parti dell'attuazione dello switch off regionale.

Nel suddetto periodo è avvenuto altresì l'insediamento delle task force della Provincia di Trento e della Regione Piemonte nel cui ambito è iniziata l'attività di individuazione delle fasce deboli, destinatarie del contributo statale e locale e l'esame delle iniziative, anche di comunicazione, da programmare. Nella task force Valle d'Aosta è stata esaminata la possibilità di rinviare lo switch off, fissato per il 1 ottobre 2008, di circa 50 giorni.

Per le tre aree all digital della valle d'Aosta, Piemonte e Trento è stato richiesto all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di attivare, come per la Sardegna, specifici tavoli tecnici propedeutici al Piano di assegnazione delle frequenze e al rilascio dei diritti d'uso da parte del Ministero.

La spesa sostenuta è riferita unicamente ai costi del personale.

Priorità politica 03 - Liberalizzazione del Settore Postale

Obiettivo 15.3.2 : *liberalizzazione del settore postale*

L'Unione Europea, con proprie direttive 97/67/CE e 2002/39/CE, ha disposto una strategia di intervento normativo finalizzato alla liberalizzazione graduale del mercato postale, con

l'obiettivo di promuovere la concorrenza nel mercato, di assicurare la fornitura del servizio postale universale a prezzi accessibili all'utenza, nonché di migliorare la qualità del servizio.

Il servizio universale è rappresentato da un set minimo di prestazioni disponibili a tutti i cittadini sull'intero territorio nazionale e a determinati livelli di qualità, remunerato anche attraverso il mantenimento della quota di mercato riservata alla Concessionaria a compensazione della diseconomicità del servizio svolto in aree territoriali e/o settori non remunerativi.

Il termine per la piena apertura alla concorrenza del mercato postale è stato fissato al 31 dicembre 2010 con l'eliminazione della residuale area di monopolio dei fornitori del servizio universale, affidando, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla scelta degli Stati membri la decisione circa le modalità di finanziamento del servizio stesso.

Allo stato sono in corso i lavori per la trasposizione della Direttiva 2008/06/CE che riguarda la fase finale della riforma del mercato postale.

Sono stati spesi **Euro 31.474**.

Priorità politica 05 - Tutela del cittadino consumatore

Obiettivo 15.2.2: Regolamentazione e vigilanza sui servizi a sovrapprezzo

L'obiettivo riguarda l'attività di implementazione della nuova normativa sui servizi a sovrapprezzo, attraverso la revisione del regolamento esistente (Dm n. 145/2005), in parallelo al procedimento di revisione del piano di numerazione di cui alla Delibera 9/03/CIR ed alle attività del tavolo tecnico avviato dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della delibera 418/07/Cons, recante "Disposizioni in materia di trasparenza della bolletta telefonica, sbarramento selettivo della chiamata e tutela dell'utenza", al fine di elaborare delle proposte per evitare o perlomeno limitare il susseguirsi delle truffe telefoniche ai danni degli utenti, che si vedono addebitare in bolletta, o sulle schede prepagate, importi elevati relativi a servizi a sovrapprezzo mai richiesti o mai attivati. Attraverso il nuovo regolamento, si intende anche migliorare gli strumenti a disposizione per il controllo e la vigilanza e fornire precisazioni in ordine alla conformità alla normativa vigente in materia di garanzia dei dati personali.

Il processo di revisione, iniziato nel 2007, ma data la complessità della tematica e l'entità delle modifiche da apportare non si è potuto concludere nell'anno.

Nel primo quadrimestre del 2008 l'ufficio I della direzione ha collaborato con l'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni attraverso la partecipazione ad una serie di tavoli di lavoro per l'implementazione della delibera 418/07/Cons; è stata, inoltre, ultimata la bozza del nuovo regolamento sui servizi a sovrapprezzo, che recepisce i pareri acquisiti da operatori e associazioni di consumatori, dal Consiglio di Stato e dalla Commissione Europea.

Sono stati spesi **€ 6.722** per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Obiettivo 15.3.3: tutela dei consumatori, rafforzamento delle attività di vigilanza sulla fornitura del servizio universale

La sorveglianza del mercato postale è componente fondamentale del processo di liberalizzazione. In tale prospettiva all'Amministrazione sono assegnati i compiti relativi alla vigilanza sull'assolvimento degli obblighi del servizio universale postale, nonché degli obblighi posti a carico degli operatori diversi dal fornitore del servizio universale.

A tal fine per l'efficace realizzazione dell'attività di vigilanza sul territorio, assume rilevanza l'emanazione della Circolare 7 febbraio 2008 recante "Istruzioni operative per la vigilanza nel settore postale" che fornisce il supporto operativo alle strutture periferiche dell'Amministrazione cui sono affidate le attività di accertamento e sanzionatorie nel settore.

Le istruzioni operative contenute nella circolare sono corredate in calce di una serie di check-list da utilizzare a supporto delle verifiche sul rispetto degli obblighi a carico del fornitore del servizio universale e di quelli degli operatori postali alternativi.

Sono stati spesi **Euro 21.389**.